



storia della trasformazione di onesti cittadini europei in feroci *kamikaze* attraverso i testi delle intercettazioni e degli atti processuali raccolti dalle autorità spagnole nel primo processo intentato a Ceuta contro cittadini europei accusati di terrorismo - si legge nelle note di presentazione di *Inteatro Festival* -. Il 29 giugno al Teatro della Luna di Polverigi (replica il 30 giugno) debutterà, invece, in prima ed esclusiva italiana *Atlas revisited*, degli artisti newyorkesi Karthik Pandian e Andros Zins-Browne, una coreografia ludica e spiazzante sulla ricerca di una possibile rappresentazione del concetto di libertà, inteso nel senso più ampio. Sempre il 29 giugno al Parco di Villa Nappi a Polverigi, Collettivo Cinetico, la più acclamata tra le giovani compagnie di danza italiana, presenta il progetto *site specific* appositamente creato per il Festival, nel parco di Villa Nappi, *Camminare in uno spazio tra linee*. Il lavoro della

compagnia, diretta dalla coreografa e danzatrice Francesca Pennini, mescola danza e circo contemporaneo con un linguaggio originale che non manca di ironia». In tutto ciò piace sottolineare la grande coerenza della programmazione di *Inteatro* che ha dedicato al tema dell'incontro e dell'interazione un cartellone fitto e dal sapore internazionale in cui danza e teatro performativo si intrecciano nel tentativo - concreto e poeticamente interessante - di fare in modo che lo spettacolo dal vivo sempre più costituisca una sorta di occasione per elaborare un pensiero partecipato, per coinvolgere lo spettatore che diviene, in un certo qual modo, protagonista egli stesso, autore a sua volta col suo sguardo di un pensiero sul mondo che cambia e che ci circonda. Il 30 giugno sarà ancora una giornata dedicata alla danza con tre debutti: alla Sala Sommier di Villa Nappi andrà in scena *Bailarina* della

spagnola Sonia Gómez, una danza sulla ricerca di prossimità e sul mestiere del danzatore; al Parco di Villa Nappi sarà la volta di *Creature* della compagnia svizzero-ungherese József Trefeli in cui le danze tradizionali vengono scomposte e re-inventate e al Teatro della Luna andrà in scena *Scarabeo, Angles and the Void*, ultima creazione del danzatore Andrea Costanzo Martini, applauditissimo nell'ultima edizione di *Tuttoin-1giorno* danza Festival al Teatro delle Muse. Sabato 1 luglio verrà presentato al Teatro della Luna, *Mash*, nuova creazione della giovane e talentuosa danzatrice italiana, Annamaria Ajmone. Concluderà il Festival il ritorno a Polverigi di Oscar Gómez Mata, con il debutto italiano, nel Parco di Villa Nappi, del misterioso e stravagante *Cromlech (Psicodramma 4)*, costruzione di un'opera d'arte collettiva, creata dagli spettatori, all'interno del parco di Villa Nappi, nell'ambito della



sopra: *Bhinna Vnyasa* con La compagnia Attakkalar! Centre for Movement Arts.

nella pag. a fianco: Roger Bernal. Foto BLEND.

nuova edizione del progetto PAC Paesaggio, Ambiente, Creatività. In questo contesto festivaliero e oltre i confini cronologici della *kermesse* si pone tutta una serie di attività formative volte a creare non solo professionisti delle arti sceniche, ma anche coscienza consapevole sui linguaggi performativi. Il progetto ISA Inteatro Summer Academy va in questa direzione. L'accademia partita a metà maggio e che si chiuderà a metà luglio coinvolge dieci giovani vincitori del bando nazionale di selezione. ISA, progetto a carattere residenziale ed intensivo, ha vinto il prestigioso bando 2017 indetto dalla *SLAE S'Illumina-Copia privata per i giovani per la cultura*. Dal 5 all'11 luglio Villa Nappi sarà sede dell'Ietm Campus. L'International Network for Contemporary Performing arts associa oltre 500 organismi provenienti da oltre 50 Paesi, attivi nell'ambito della creazione contemporanea. «Accogliere il Campus ha un significato particolare

in quanto la rete nasce proprio a Polverigi nel 1981 ad opera di un gruppo di organizzatori e promotori europei, raccolti a Villa Nappi, in occasione del *Inteatro Festival* - spiegano dalla direzione di *Inteatro Festival* -. Il Campus, dedicato all'internazionalizzazione delle carriere nell'ambito dello spettacolo, raccoglie 25 professionisti provenienti da tutto il mondo e un gruppo di *tutor esperti del settore*. Questa vocazione all'inclusione e alla formazione è valsa a InTeatro Festival il riconoscimento *Effe Label Europe for Festivals, Festivals for Europe*, «in quanto festival di particolare rilevanza europea per la carica innovativa in termini di programmazione artistica, impegno e inclusione sociale - si legge nelle note fornite dalla direzione artistica -. Si tratta, per Inteatro Festival, di un'importante occasione in termini di visibilità e opportunità di costruzione e rafforzamento di partenariati e reti internazionali». ●